

COMUNE DI POGNO
Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 19-09-2013

**Oggetto: TARES. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E
RELATIVE SCADENZE.**

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di settembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

LAVEZZOLI VALERIO	P	BETTI GIOVANNI	P
CRANA FRANCESCO	P	LATORRACA ANDREA	P
UCCELLI EZIO	P	CROLLA LUIGINO	P
DEMARCO CONCETTA	A	LIRETTI ANDREA	P
CIAGLIA GERARDO	P	VALENTINO VITTORIO	A
BOLLINI DANIELA	P	ORLANDI GIANCARLO	P

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor LAVEZZOLI VALERIO in qualità di SINDACO F.F. assistito dal IL SEGRETARIO COMUNALE Signor DOTT.CRESCENTINI MICHELE.

OGGETTO: TARES. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E RELATIVE
SCADENZE.

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Data:

Il Responsabile del servizio
F.TO CACCIAMI ENRICA

PARERE in ordine alla **Regolarita' contabile**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Data:

Il Responsabile del servizio
F.TO CACCIAMI ENRICA

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 201/11, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013 il nuovo Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, in sostituzione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con proprio precedente atto;

VISTO il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 211/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

VISTA la necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica";

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie.

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la compartecipazione al gettito Tarsu nell'anno 2012 delle due categorie.

VERIFICATO che per il Comune di Pogno, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

utenze domestiche: 60% del gettito

utenze non domestiche 40% del gettito.

RITENUTO pertanto determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

RITENUTO dover determinare per l'anno 2013 le scadenze del versamento del tributo in due rate con la seguente scadenza:

1^ rata 16 dicembre 2013 (il 15 dicembre è domenica)
2^ rata 16 febbraio 2014

Tenuto conto che il versamento del tributo dovrà avvenire esclusivamente a mezzo modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs.241/1997 che verrà recapitato precompilato ai contribuenti mediante il servizio postale;

Dato atto che il versamento della maggiorazione di cui all'art. 14 comma13 del D.L. 201/2011 sarà effettuato direttamente allo Stato con la corresponsione della rata di dicembre,

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 6/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

ESSENDO n. dieci i Consiglieri presenti, tutti votanti, con voti favorevoli n. dieci (unanimità)

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario TARES 2013 e le tariffe TARES 2013 secondo gli allegati;

DI STABILIRE le seguenti scadenze per il versamento del tributo:

1^ rata 16 dicembre 2013 (il 15 dicembre è domenica)
2^ rata 16 febbraio 2014

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

750.000,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

874

Utenze non domestiche

217

TOTALE UTENZE

1.091

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

100.541,00

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

56.727,00

TOTALE SUPERFICI

157.268,00

% Calcolata	% Corretta
80,11	60,00
19,89	40,00
100,00	

63,93 %

36,07 %

100,00 %

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati

riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti

delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	
MAX	x
Ps(%)	

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	gg	Kd min.	Kd max	kd prop.	kd	tot.superf.	sup.corretta
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20		370	1.554,00
2	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55			0,00
3	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20			0,00
4	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55		993	3.525,15
5	Alberghi con ristorante	365	8,78	10,93	10,93			0,00
6	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49			0,00
7	Casa di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19		2.883	23.611,77
8	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30		2.064	19.195,20
9	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78		110	525,80
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramen	365	7,11	9,12	9,12		61	556,32
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45		122	1.518,90
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro,	365	5,90	8,50	8,50		1.013	8.610,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48		109	1.033,32
14	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50		47.761	358.207,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92		333	2.970,36
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	60,88	39,67	92	3.649,64
17	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	51,47	29,82	301	8.975,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	365	14,43	19,55	19,55			0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41		515	11.026,15
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	85,60	49,72		0,00
21	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45			0,00

sc1	eventuale sub-categoria 1	365			0,00		0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2	365			0,00		0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3	365			0,00		0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4	365			0,00		0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5	365			0,00		0,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0	8,90	14,58	14,58		0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	39,67	60,88	60,88		0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	29,82	51,47	51,47		0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0	28,70	56,78	56,78		0,00
						56,727	444.960,43

Aumento utenze giornaliere (<=100%)	0,00
-------------------------------------	------

quindi **Irnd (incidenza rifiuti non domestici)** risulta essere di:

Irnd=Somatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100				% calcolata	% corretta
444.960,43	/	750.000,00	*	100	40,00

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	750.000,00
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	300.000,00
QTA rifiuti domestici (Kg)	450.000,00

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	660,00
. Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	21.184,66
. Costi generali di gestione (CGG)	45.966,44
. Costi comuni diversi (CCD)	2.887,08
. Altri costi (AC)	4.000,00
. Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	6.856,81
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	81.554,99

Quota per Istituti Scolastici

Totali costi fissi

81.554,99

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	5.485,45
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	22.441,00
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	46.795,96
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	7.265,67
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	81.988,08

Contributi Differenziata

2.277,20

Totali costi variabili

79.710,88

TOTALE COSTI

161.265,87

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
168	1	17.640	0,84	14.817,60
370	2	41.755	0,98	40.919,90
168	3	21.878	1,08	23.628,24
137	4	16.057	1,16	18.626,12
24	5	2.724	1,24	3.377,76
7	6 e magg	487	1,30	633,10
874		100.541		102.002,72

Tariffa al mq. superficie adatt.	Gettito totale
0,40297	7.108,34
0,47013	19.630,19
0,51810	11.334,99
0,55648	8.935,37
0,59486	1.620,39
0,62364	303,71
Quf*Ka	48.932,99

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)$$

48.932,99	/	102.002,72	=	0,47972
				€/m2

Quf

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv \cdot Kb \cdot Cu$$

definizioni: n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) \cdot Kb(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	x
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb		n.nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	1,0	1,0	168,00	168,00 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,8	1,8	370,00	666,00 (*)
3	1,8	2,0	2,3	2,3	2,3	168,00	386,40 (*)
4	2,2	2,6	3,0	3,0	3,0	137,00	411,00 (*)
5	2,9	3,2	3,6	3,6	3,6	24,00	86,40 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	4,1	4,1	7,00	28,70 (*)
						874,00	1746,50

Quv*Cu*Kb	
Tv x nucleo	tot.gettito
27,38421	4.600,55
49,29158	18.237,89
62,98369	10.581,26
82,15264	11.254,91
98,58317	2.366,00
112,27527	785,93
	47.826,54

(*) :(Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

quindi il Quv risulta essere di :

$$\frac{Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut \cdot Kb}{450.000,00 / 1.746,50 = \boxed{\text{#####}} \text{ Kg}$$

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

$$\frac{\text{costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.}}{47.826,53 / 450.000,00 = \boxed{0,10628} \text{ €/Kg}}$$

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup. tot. Ut. not Dom. corretta da coeffic. potenz. produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		370	118,40
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		0	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		983	297,90
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		0	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		0	0,00
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		2.883	2.738,85
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		2.064	2.064,00
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55		110	60,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramen	0,87	1,11	0,87		61	53,07
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		122	130,54
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro,	0,72	1,04	0,72		1.013	729,36
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		109	100,28
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		47.761	20.537,23
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55		333	183,15
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		92	445,28
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		301	1.085,64
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	1,76	2,38	1,76		0	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		515	793,10
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06		0	0,00
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04		0	0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09		0	0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	4,84		0	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50		0	0,00
						56.727	29.347,30

tar. al mq.	tot.gettito
0,35571	131,61
0,74476	0,00
0,42240	0,00
0,33348	331,14
1,18940	0,00
0,88927	0,00
1,05601	3.044,46
1,11158	2.294,31
0,61137	67,25
0,96708	58,99
1,18940	145,11
0,80034	810,75
1,02266	111,47
0,47798	22.828,86
0,61137	203,59
5,38007	494,97
4,04617	1.217,90
1,95639	0,00
1,71184	881,60
6,73620	0,00
1,15605	0,00
0,00000	0,00
0,00000	0,00
0,00000	0,00
0,00000	0,00
0,00000	0,00
1,21163	0,00
5,38007	0,00
4,04617	0,00
3,89054	0,00
	32.622,00

Tariffe UtENZE Domestiche

n° compon	Quota	
	Fissa	Variabile
1	0,40297	27,38421
2	0,47013	49,29158
3	0,51810	62,98369
4	0,55648	82,15264
5	0,59486	98,58317
6	0,62364	112,27527

Tariffe UtENZE NON Domestiche

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Quota	
		Fissa	Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,35571	0,30096
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74476	0,46935
3	Stabilimenti balneari	0,42240	0,37261
4	Esposizioni, autosaloni	0,33348	0,25438
5	Alberghi con ristorante	1,18940	0,78321
6	Alberghi senza ristorante	0,88927	0,53671
7	Case di cura e riposo	1,05601	0,58687
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,11158	0,66641
9	Banche ed istituti di credito	0,61137	0,34252
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e a	0,96708	0,65351
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,18940	0,89212
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elett	0,80034	0,60908
13	Carrozzeria, autofficina, elettraulo	1,02266	0,67930
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,47798	0,53742
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,61137	0,63918
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,38007	2,84262
17	Bar, caffè, pasticceria	4,04617	2,13680
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gener	1,85639	1,40089
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,71184	1,53417
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,73620	3,56277
21	Discoteche, night club	1,15605	0,96378

Metodo Normalizzato

Calcolo componente Servizi

	Domestica	NonDomest	Totale
Importo componente ser	30.162,30	17.018,10	47.180,40

a) Utenze domestiche

comp.n.f.	Superficie	Tariffa componente servizi	Importo componente e servizi
1	17.640	0,30	5.292,00
2	41.755	0,30	12.526,50
3	21.878	0,30	6.563,40
4	16.057	0,30	4.817,10
5	2.724	0,30	817,20
6 e magg	487	0,30	146,10
	100.541		30.162,30

b) Utenze non domestiche

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Superficie	Tariffa componente servizi	Importo componente servizi
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	370	0,30	111,00
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0,30	0,00
3	Stabilimenti balneari	0	0,30	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	99,3	0,30	297,90
5	Alberghi con ristorante	0	0,30	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0	0,30	0,00
7	Case di cura e riposo	2.883	0,30	864,90
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2.064	0,30	619,20
9	Banche ed istituti di credito	110	0,30	33,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	61	0,30	18,30
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	122	0,30	36,60
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, ...)	1.013	0,30	303,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	109	0,30	32,70
14	Attività industriali con capannoni di produzione	47.761	0,30	14.328,30
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	333	0,30	99,90
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	92	0,30	27,60
17	Bar, caffè, pasticceria	301	0,30	90,30
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	0	0,30	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	515	0,30	154,50
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,30	0,00
21	Discoteche, night club	0	0,30	0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1	0	0,30	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2	0	0,30	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3	0	0,30	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4	0	0,30	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5	0	0,30	0,00
g1	Utenze giornaliere. Banchi di mercato beni durevoli	0	0,30	0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	0,30	0,00
g3	Utenze giornaliere Bar, caffè, pasticceria	0	0,30	0,00

Piano finanziario gestione Tares

Entrate			Costi				
	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	48.932,99	47.826,54		Costi di gestione			
Totale Utenze Domestiche			96.759,53	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	131,61	111,35	242,97	CARC-Costi amministrativi di accertamento,	21.184,66	--	
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	45.966,44	--	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	2.887,08	--	
Esposizioni, autosaloni	331,14	252,60	583,74	Totale Costi comuni	70.038,18	0,00	70.038,18
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Case di cura e riposo	3.044,46	1.691,94	4.736,40	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strad	660,00	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	2.294,31	1.375,46	3.669,77	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	5.485,45	
Banche ed istituti di credito	67,25	37,68	104,93	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	22.441,00	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	58,99	39,86	98,86	AC-Altri costi	4.000,00	--	
Edicola, farmacia, tabaccol, plurilicenze	145,11	108,84	253,95	Totale costi ciclo servizi - CGIND	4.660,00	27.926,45	32.586,45
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulic	810,75	617,00	1.427,74	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	111,47	74,04	185,51	CRD-Costi di raccolta differenziata per mater	--	46.795,96	
Attività industriali con capannoni di produzione	22.828,86	25.667,93	48.496,79	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	7.265,67	
Attività artigianali di produzione beni specifici	203,59	212,85	416,43	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata	0,00	54.061,63	54.061,63
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	494,97	261,52	756,49	Totale costi di gestione	70.038,18	81.988,08	156.686,26
Bar, caffè, pasticceria	1.217,90	643,18	1.861,07				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e fo	0,00	0,00	0,00	Costi d'uso capitale dell'anno - KC			
Plurilicenze alimentari e/o misle	881,60	790,10	1.671,69	Ammortamenti	6.856,81		
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	Accantonamenti	0,00	--	
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Renumerazione capitali	0,00	--	
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00	Totale costi d'uso di capitale	6.856,81	0,00	6.856,81
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00	Quote per istituti scolastici	0,00	--	
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata	--	-2.277,20	
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizze	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimen	0,00	0,00	0,00				
Totale Utenze non Domestiche	32.622,00	31.884,35	64.506,35	Totale Quote Istituti scolastici	0,00	-2.277,20	-2.277,20
Totale Entrate	81.554,99	79.710,88	161.265,87	Totale Costi	81.554,99	79.710,88	161.265,87

PERCENTUALE COPERTURA

100,00

g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0	0,30	0,00
		56.727		17.018,10

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge

IL PRESIDENTE
F TO LAVEZZOLI VALERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F TO DOTT CRESCENTINI MICHELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n 267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art 125, comma 1 della legge n 267/00

Li. 28/10/13

IL SEGRETARIO COMUNALE
F TO DOTT GABRIO MAMBRINI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art.134, della legge n.267/00

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F TO DOTT GABRIO MAMBRINI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li. 28/10/13

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT GABRIO MAMBRINI

